RENDICONTO DELLA SPESA

Catanzaro – Seconda Sezione civile n. 711 del 2014; richiesta di parere all'Avvocatura generale dello Stato del 23 dicembre 2015.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione è stato richiesto un aggiornamento relativo allo stato del contenzioso.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 8 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione indicando i fattori che hanno inciso e incidono negativamente sulla tempistica della esecuzione di sentenze di condanna del Ministero. In merito all'esecuzione delle sentenze di condanna relative alla legge n. 210 del 25 febbraio 1992, l'Amministrazione rileva di aver registrato, negli ultimi anni, un incremento considerevole del contenzioso dovuto essenzialmente a due fattori:

- il Ministero, nonostante il trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di indennizzi, è, comunque, ritenuto legittimato passivo in materia;
- a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 293 del 2011 in materia di rivalutazione dell'indennità integrativa speciale di cui alla legge n. 210 del 25 febbraio 1992 si è generato un aumento dei giudizi instaurati al fine di ottenere la pretesa riconosciuta dalla Consulta.

Secondo l'Amministrazione tali fattori hanno causato un notevole arretrato in materia di esecuzione delle sentenze di condanna del Ministero per i danni alla salute da complicanze di tipo irreversibile e di decreti ingiuntivi, stimato, ad ottobre 2014, in 8.000 pronunce.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

In ogni caso si segnala l'esigenza di intraprendere in via amministrativa tutte le iniziative utili a deflazionare il contenzioso. Si evidenzia, poi, la necessità di un monitoraggio costante del contenzioso in essere e potenziale, nonché del tempestivo pagamento delle somme dovute a seguito di sentenze esecutive di condanna, al fine di evitare l'instaurarsi di procedure esecutive o giudizi di ottemperanza con conseguenti maggiori oneri per l'Erario.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 12 (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 1269

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale.

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103/1979

Ordinativo diretto: n. 00039

Data pagamento: 15/12/2017

Importo pagato: 1.569,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2017

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle spese processuali alle quali è stato condannato il Ministero con sentenza del TAR Lazio n. 10919 del 2013 che dichiara cessata la materia del contendere. Il beneficiario ha presentato ricorso per l'annullamento del decreto della direzione generale per le professioni sanitarie con cui il riconoscimento in Italia del titolo di studio di *counselling psychologist*, conseguito nel Regno Unito, veniva subordinato al superamento di una prova attitudinale o allo svolgimento dell'esercizio di un tirocinio ai fini dell'esercizio della professione di psicologo in Italia.

Il Ministero, a seguito all'ordinanza cautelare, ha provveduto al riesame della documentazione e, sulla base del parere espresso dalla Conferenza dei servizi in data 24 settembre 2013, ha adottato il provvedimento di riconoscimento del titolo di studio in questione.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, art. 24; decreto del Ministro della salute del 29 luglio 2010 n. 268.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di impegno e pagamento contemporaneo; sentenza n. 10919 del 2013, TAR Lazio; ordine di pagare; ordinanza TAR Lazio del 18 giugno 2013.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito ai motivi in base ai quali l'Amministrazione, dopo il diniego iniziale del riconoscimento del titolo di *counseling psychologist*, ha modificato la propria posizione riconoscendo lo stesso come valido in Italia per l'esercizio della professione ed inoltre se si è provveduto ad effettuare la segnalazione per danno erariale alla Procura della Corte dei conti.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 12 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione nella quale ha indicato che, a normativa vigente, la Conferenza dei servizi è chiamata a pronunciarsi sulle istanze di riconoscimento dei titoli di studio all'estero. La Conferenza citata, esaminato il percorso formativo del beneficiario in data 29 gennaio 2013, ha ritenuto di dover subordinare il riconoscimento del titolo al superamento di una misura

RENDICONTO DELLA SPESA

compensativa consistente nel superamento di una prova attitudinale nelle discipline 1) psicologia dello sviluppo, dell'educazione o psicologia scolastica e 2) legislazione e deontologia professionale oppure in un tirocinio riguardante le stesse aree tematiche per un periodo di sei mesi.

Avverso il provvedimento del Ministero che prevedeva l'attribuzione della misura compensativa il beneficiario ha proposto ricorso al TAR Lazio chiedendone, previa sospensiva, l'annullamento. Con ordinanza n. 2415 del 18 giugno 2013, il TAR Lazio ha accolto l'istanza cautelare e sospesi gli effetti dell'atto impugnato ai fini di un riesame entro 30 giorni. L'Amministrazione, in ottemperanza alla citata ordinanza, ha sottoposto la documentazione all'esame della Conferenza dei servizi che si è svolta in data 24 settembre 2013.

La Conferenza, ponendo attenzione alla verifica dei contenuti formativi riconducibili alle aree disciplinari "psicologia dello sviluppo, dell'educazione e psicologia scolastica" e "legislazione deontologia professionale" ha convenuto sulla sussistenza delle motivazioni richiamate al primo punto della citata ordinanza (analogia del modulo svolto in "Teoria e Pratica redazionale" a "Psicologia dello sviluppo" e all'esame sostenuto di "Fondamenti della Pratica professionale e della riflessione" in riferimento alla "deontologia professionale"), ed ha proposto all'unanimità di modificare la valutazione precedente e di esprimere parere favorevole al riconoscimento del titolo di studio.

Sempre in riscontro a quanto richiesto nel corso dell'audizione l'Amministrazione rappresenta di non aver segnalato la vicenda alla Corte dei conti in quanto non è stata ravvisata la sussistenza di danno erariale.

Al riguardo, pur dando atto di quanto rappresentato dall'Amministrazione, si ravvisano, dalla documentazione in atti, possibili profili di danno all'erario.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

In considerazione di quanto sopra, si segnala la fattispecie alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 020: "Tutela della salute"

Programma 001: "Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)

Capitolo di spesa: 4100

Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi

Art/PG: 21 (Spese per attrezzature, apparecchiature e materiale tecnico sanitario, nonché spese varie per lo svolgimento dei compiti assegnati agli uffici periferici usmaf sasn.)

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 78/2015

Ordinativo diretto: n. 00014

Data pagamento: 11/05/2017

Importo pagato: 5.985,40 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di quattro fatture relative al servizio di pulizia locali effettuato, nel mese di novembre, presso le sedi dell'ufficio dei Servizi di assistenza sanitaria naviganti (SASN) di Napoli, Torre del Greco ed Ercolano.

L'Amministrazione ha proceduto all'affidamento del servizio attraverso due ordini diretti d'acquisto assegnati sul MePa, come indicato nelle premesse del decreto di pagamento, verificata la mancanza di convenzioni Consip attive. La durata del contratto è pari a sei mesi (1° giugno 2016 – 30 novembre 2016). In seguito per il mese di dicembre è stata effettuata una proroga del contratto per entrambe le sedi di Napoli/Torre del Greco ed Ercolano, per un importo complessivo pari ad euro 4.479,90, al netto di IVA:

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto del Presidente della Repubblica n. 620 del 31 luglio del 1980; decreto ministeriale del 22 febbraio 1984; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 59 dell'11 febbraio 2014, "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; fatture; ordine di pagare; ordini diretti di acquisto; decreto di impegno; note del 29 novembre 2016 di affidamento temporaneo del servizio; DURC; decreto ministeriale dell'8 aprile 2015.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di esame del titolo di spesa sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle ragioni per le quali si è proceduto ad un unico contratto per servizi di tipologia diversi, all'esistenza di procedure Consip per le singole tipologie di prestazioni, alla regolarità della procedura in relazione al valore annuo del contratto (superiore a 40.000 euro), alla congruità della spesa e alla regolare esecuzione del servizio.

L'Amministrazione, ha trasmesso in data 5 aprile 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione nella quale ha premesso che l'attività svolta dall'ufficio, in particolare presso i Poliambulatori SASN, riguarda servizi pubblici essenziali per lo svolgimento dei quali è indispensabile assicurare la continuità dei servizi di pulizia ordinaria, straordinaria e successiva

RENDICONTO DELLA SPESA

alle attività di disinfestazione, oltre alla pulizia dei camici del personale sanitario.

Ha precisato, inoltre, che alla scadenza del contratto precedentemente in essere ha proceduto, in urgenza, adottando due ordini di acquisto, con validità semestrale, per i servizi di pulizia dei poliambulatori di Napoli- Torre del Greco ed Ercolano e due affidamenti diretti per i servizi di pulizia successiva alle disinfestazioni e per lavaggio camici.

L'Amministrazione, poi, ha rilevato che, per tale tipologia di servizi, non risultavano convenzioni Consip attive, come indicato nel decreto di pagamento, mentre erano presenti procedure sul MePa e che per motivi di urgenza e la necessità di mantenere la continuità dei servizi erogati è stata scelta la stessa ditta per soddisfare tutte le esigenze igienico sanitarie.

Con riferimento al valore annuo del contratto l'Amministrazione ha precisato che, "esaminando tutto il periodo di riferimento (dal 1° giugno al 30 novembre e la proroga dal 1° al 31 dicembre)" la somma delle fatture presentate dalla ditta per i servizi di pulizia relativi ai Poliambulatori di Napoli/Torre del Greco ed Ercolano risulta pari ad euro 31.359,30, esclusa IVA.

Ha sottolineato, in ultimo, il rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, oltre alla competitività del prezzo rispetto alla media di mercato e la regolarità delle prestazioni contrattuali rese.

Al riguardo si evidenzia una non corretta programmazione degli acquisti con conseguente ricorso ad affidamenti diretti pur in presenza di forniture che, per valore annuo, superano l'importo per il quale tale modalità di scelta del contraente è consentita.

Si osserva, poi, che la congruità del prezzo offerto e la regolare esecuzione del servizio risultano meramente dichiarati e non attestati, né risultano le modalità attraverso le quali tali affermazioni sono state formulate.

Si rileva, in ultimo, la necessità di incorporare servizi tra loro non omogenei al fine sia di una reale verifica in ordine alla sussistenza di procedure Consip attive, sia di consentire un'ampia partecipazione di ditte concorrenti alla procedura.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 020: “Tutela della salute”

Programma 001: “Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 4100

Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi

Art/PG: 23 (Spese di funzionamento degli uffici periferici usmaf sas)

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 78/2015

Ordinativo diretto: n. 00029

Data pagamento: 19/05/2017

Importo pagato: 3.833,32 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2017

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento da corrispondere, alla società beneficiaria, per il servizio di pulizia dei locali dei Servizi di assistenza sanitaria naviganti (SASN) di Chioggia. Il pagamento dovuto si riferisce al periodo gennaio - aprile 2017. L'Amministrazione, vista la necessità di provvedere alla pulizia igiene e lavaggio camici dei locali, ha proceduto all'affidamento del servizio attraverso RDO sul MePa utilizzando come criterio di selezione il prezzo più basso.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto del Presidente della Repubblica n. 620 del 31 luglio 1980.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di impegno e pagamento; DURC; fatture; ordini di pagare; atti relativi alla RDO; attestazione di regolare esecuzione del servizio e di congruità della spesa.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di esame del titolo di spesa sono stati chiesti chiarimenti in ordine alle ragioni per le quali si è proceduto ad un unico contratto per servizi di tipologia diversi; all'esistenza di procedure Consip per le singole tipologie di prestazioni; alla regolarità della procedura in relazione al valore annuo del contratto (se superiore a 40.000 euro), alla congruità della spesa; alle ragioni per le quali si è ricorso a proroghe successive; alla regolare esecuzione del servizio.

L'Amministrazione, ha trasmesso in data 29 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, le informazioni e la documentazione richieste evidenziando l'attività svolta dall'ufficio. In particolare, ha sottolineato che il “*contratto prevede esclusivamente il servizio di pulizia, nel decreto è stato citato erroneamente il servizio di lavaggio camici in quanto il codice gestionale del sistema di gestione dei pagamenti è unico per entrambi i servizi*”. Ha rappresentato, inoltre, che “*gli ambulatori SASN di Chioggia hanno una metratura di appena 150 mq che ha reso impossibile effettuare un contratto Consip*” e che il valore annuo del contratto ammonta ad euro 11.500,00 (IVA esclusa). Riguardo ai motivi per cui si è ricorso a proroghe successive ha precisato che, alla scadenza del precedente contratto, non si è ricorsi a proroghe successive ma è stata effettuata una richiesta di offerta sul MePa con la quale sono state inviate quattro ditte. Ha, in ultimo, trasmesso la dichiarazione di congruità e regolare esecuzione del servizio, avente data

RENDICONTO DELLA SPESA

successiva al pagamento.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si segnala l'esigenza che le dichiarazioni di congruità e regolare esecuzione del servizio vengano rese a seguito di attente verifiche prima, rispettivamente, dell'affidamento della fornitura e della liquidazione della fattura.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 020: "Tutela della salute"

Programma 001: "Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 02 (Trasferimenti sociali in natura); CE3 01 (Trasferimenti di assistenza sociale)

Capitolo di spesa: 2420

Denominazione: Rimborso per spese di assistenza sanitaria erogata in Italia al personale navigante, marittimo e dell'aviazione. oneri derivanti dalla convenzione con l'associazione italiana della croce rossa per le retribuzioni del personale a rapporto convenzionale

Art/PG: 01 (Rimborso per spese di assistenza sanitaria erogata in Italia al personale navigante, marittimo e dell'aviazione. oneri derivanti dalla convenzione con l'associazione italiana della croce rossa per le retribuzioni del personale a rapporto convenzionale)

Norme di riferimento del capitolo: Decreto del Presidente della Repubblica n. 620/1980

Ordinativo diretto: n. 00305

Data pagamento: 17/05/2017

Importo pagato: 40.669,29 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dovuto a Difesa Servizi S.p.A. per le prestazioni rese a favore del personale navigante presso le strutture dell'Aeronautica militare nel 4° trimestre 2015. Il Ministero, infatti, sulla base del decreto del Presidente della Repubblica n. 620 del 1980, assicura l'assistenza sanitaria e medico legale al personale navigante marittimo e dell'aviazione civile. Si tratta di prestazioni erogate a favore del personale aeronavigante, per conto del Ministero della salute, presso le seguenti strutture dell'Aeronautica militare: Istituto di medicina aerospaziale di Milano e di Roma, Centro aeromedico psicofisiologico di Bari e Commissione sanitaria di appello di Roma. La società beneficiaria svolge, per conto dello Stato maggiore dell'Aeronautica un servizio di tesoreria, ovvero attività amministrativa e di riscossione per il rimborso dovuto dal Ministero della salute all'Aeronautica militare. Successivamente, a riscontro dell'attività svolta, l'Aeronautica militare e Difesa Servizi inviano al Ministero una rendicontazione trimestrale che riporta le informazioni sugli assistiti, sulle prestazioni erogate, sul relativo importo e sulla struttura presso la quale la prestazione è stata eseguita.

Il Ministero effettua controlli al fine di verificare se i fruitori delle prestazioni siano titolari del diritto all'assistenza in base a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 620 del 1980 e che le tariffe richieste per le varie prestazioni siano conformi al nomenclatore tariffario vigente per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto del Presidente della Repubblica n. 620 del 31 luglio 1980, art. 6; decreto interministeriale (Ministro della sanità di concerto con il Ministro del tesoro) del 22 febbraio 1984, art. 3.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; nota delle spese sostenute dall'Aeronautica militare per accertamenti medico-legali effettuati nei confronti del personale aeronavigante civile – IV trimestre 2015; rapporti su prestazioni fornite da strutture sanitarie dall'Aeronautica militare; DURC; decreto ministeriale dell'8 aprile 2015; convenzione con Difesa Servizi; decreto di

RENDICONTO DELLA SPESA

approvazione della convenzione.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito alle procedure contabili e ai rapporti con Difesa Servizi S.p.A.

L'Amministrazione ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica in data 26 aprile 2018, apposita relazione con la quale ha fatto presente che i rapporti tra la società Difesa servizi, alla quale l'Amministrazione corrisponde gli importi per le prestazioni eseguite presso i centri in favore del personale navigante, e l'Aeronautica militare sono disciplinati dalla convenzione stipulata, in data 30 giugno 2015, tra lo Stato Maggiore dell'Aeronautica e la società Difesa servizi "in ottemperanza a quanto disposto dal contratto di servizio dell'8 gennaio 2015" tra il Ministero della difesa e Difesa servizi. Ha precisato, altresì, che la predetta convenzione, approvata dal Ministro della difesa e registrata alla Corte dei conti in data 2 settembre 2015, ha per oggetto la gestione economica, da parte della società, delle controprestazioni spettanti agli Organismi Sanitari dell'Aeronautica militare a titolo di corrispettivo per prestazioni sanitarie, accertamenti diagnostici, certificazioni mediche di idoneità, corsi, consulenze e studi effettuate a favore di terzi".

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 020: “Tutela della salute”

Programma 003: “Programmazione del servizio sanitario nazionale per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 02 (Trasferimenti sociali in natura); CE3 01 (Trasferimenti di assistenza sociale)

Capitolo di spesa: 4391

Denominazione: Rimborso per spese di assistenza sanitaria all'estero, nonché spese connesse.

Art/PG: 01 (Rimborso per spese di assistenza sanitaria all'estero, nonché spese connesse.)

Norme di riferimento del capitolo: Decreto del Presidente della Repubblica n. 618/1980

Ordinativo diretto: n. 00174

Data pagamento: 13/04/2017

Importo pagato: 9.235.679,82 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2017

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del saldo debitorio, a carico del Ministero, nei confronti dell'Austria per le spese riguardanti l'assistenza sanitaria erogata all'estero con riferimento agli anni 2014 e 2015, nonché ai residui degli anni pregressi (2011 e 2013). Si tratta di rimborsi posti a carico di uno Stato per le spese sostenute per le prestazioni sanitarie erogate a cittadini di un altro Stato membro.

Il Regolamento (CE) n. 883/2004 del Parlamento e del Consiglio europeo del 29 aprile 2004, relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale prevede, all'art. 35, il rimborso integrale delle prestazioni erogate dall'istituzione di uno Stato membro per conto dell'istituzione di un altro Stato membro, nonché la possibilità, come previsto anche all'art. 41, di utilizzare altre modalità di rimborso.

Il Regolamento (CE) n. 987/2009 del Parlamento e del Consiglio europeo del 16 settembre 2009, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 883/2004, definisce all'art. 66 la procedura di rimborso delle istituzioni stabilendo che debba avvenire nel più breve tempo possibile e che i rimborsi tra le istituzioni avvengano tramite l'organismo di collegamento. Stabilisce, inoltre, rispettivamente agli articoli 67 e 68, i termini inderogabili per il pagamento dei debiti e gli interessi di mora nel caso di pagamenti tardivi.

Nel provvedimento in esame il pagamento dei debiti e dei crediti reciproci tra Italia e Austria si basa su un accordo stipulato nel 2005, attraverso le rispettive delegazioni competenti per l'applicazione dei Regolamenti di sicurezza sociale, in cui è stato previsto che i reciproci debiti e crediti siano compensati annualmente. In particolare, l'articolo 3 dell'accordo prevede che “*lo Stato che, a seguito della compensazione, risulta debitore rimborserà allo Stato che risulta creditore la differenza tra i crediti riconosciuti entro il 31 dicembre dell'anno solare successivo*”.

L'accordo, la cui vigenza era cessata con l'introduzione del Regolamento n. 883 del Parlamento e del Consiglio europeo del 29 aprile 2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e del Regolamento n. 987/2009 del Parlamento e del Consiglio europeo del 16 settembre 2009, è stato prorogato. I due Stati hanno deciso, infatti, di continuare a regolarizzare le loro situazioni contabili basandosi sull'accordo del 2005 anche dopo l'entrata in vigore dei Regolamenti sopra citati, formalizzando la loro decisione con verbale del 2012.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Regolamenti del Parlamento e del Consiglio europeo (CE) n. 883/2004 del 29 aprile 2004, e n. 988/2009 del 16 settembre 2009; decreto del presidente della Repubblica n. 618 del 1980, “Assistenza sanitaria ai cittadini italiani all'estero (art. 37, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 833 del 1978”); decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992.

RENDICONTO DELLA SPESA

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: accordo del 12 ottobre 2005 tra l'associazione centrale degli enti previdenziali austriaci e il Ministero della salute sul rimborso dei crediti reciproci nell'ambito dell'applicazione dei Regolamenti comunitari 1408/71 e 574/72; verbale del 12 ottobre 2012 con cui è stato deciso di prorogare l'applicazione dell'accordo; decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; note relative alle contestazioni, annullamenti e crediti anni 2013-2015.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito alle modalità utilizzate per la ripartizione dei costi, alle tipologie di controlli effettuati, alle modalità di risoluzione delle contestazioni.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 23 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione in cui ha specificato, in merito ai rimborsi effettuati agli altri Stati, che il Ministero svolge una funzione di "interposto pagatore", in quanto si tratta di debiti dei servizi sanitari regionali e delle Province autonome, ovvero delle rispettive aziende sanitarie, alle quali gli assistiti risultano iscritti.

Ha precisato, in particolare, che il Ministero riceve le fatture a debito provenienti dall'estero ed effettua un controllo formale preliminare. Se dalla verifica non emergono anomalie, l'addebito con le fatture è trasmesso alle ASL (istituzioni debitorie), che valutano nel merito la sussistenza del diritto all'assistenza sanitaria della persona a cui la fattura si riferisce. Trasmettono, quindi, al Ministero il risultato dei controlli con l'indicazione delle contestazioni, dei motivi e degli importi coinvolti. Se il Ministero rileva errori materiali evidenti nelle comunicazioni ricevute dalle ASL sulle contestazioni dei debiti e sull'importo dovuto, prima di trasmettere le informazioni alle istituzioni estere creditrici, contatta per chiarimenti ed eventuali rettifiche le aziende, altrimenti inoltra le informazioni agli Stati esteri fungendo da *trait-d'union* nella corrispondenza tra creditore e debitore, finalizzata alla risoluzione delle contestazioni che ne discendono.

Ha sottolineato, inoltre, di rappresentare unicamente gli esiti delle contestazioni agli organismi di collegamento degli altri Stati, in quanto il Ministero "*si limita ad anticipare le somme dovute per conto delle Regioni/ASL*".

Riguardo alle contestazioni relative agli addebiti, l'Amministrazione ha fatto presente che si tratta di procedure aventi natura extragiudiziale, volte alla risoluzione delle controversie sui debiti nonché a perseguire l'obiettivo di mantenere rapporti di fiducia e collaborazione tra gli Stati membri; pertanto, la soluzione individuata dal regolamento, per superare le divergenti interpretazioni normative sugli addebiti, è quella bilaterale e nel caso in cui e non si giunga ad una soluzione tra i due Stati si attiva il rimedio consultivo di cui all'art. 67, par. 7, del Regolamento CE 987/2009 di pertinenza della Commissione dei conti di cui all'art. 74 del Regolamento CE 883/2004: "*La Commissione di controllo dei conti agevola la chiusura definitiva dei conti nei casi che non sia stato possibile giungere ad una composizione nel periodo di cui al paragrafo 6 e, su richiesta giustificata di una delle parti, formula un parere in merito ad una contestazione entro i sei mesi seguenti il mese in cui è stata adita*".

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 020: “Tutela della salute”

Programma 005: “Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)

Capitolo di spesa: 3045

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi per i nuclei antisofisticazioni e sanità

Art/PG: 01 (Fitto di locali ed oneri accessori)

Norme di riferimento del capitolo: Regio Decreto n. 1058/1929

Ordinativo diretto: n. 00314

Data pagamento: 22/06/2017

Importo pagato: 2.895,77 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al corrispettivo dovuto a titolo di indennità alla società beneficiaria per l'occupazione di un immobile ed il rimborso degli oneri accessori relativamente al mese di dicembre 2016. L'Amministrazione, in seguito a contratto stipulato nel 2004 con la società proprietaria, ha avuto in locazione un'unità immobiliare situata a Livorno e destinata a sede dell'ufficio NAS dei Carabinieri.

All'approssimarsi della scadenza contrattuale (febbraio 2016) l'Amministrazione ha incaricato il Comando dei Carabinieri di verificare la disponibilità di immobili demaniali o rientranti nei fondi immobili pubblici, o anche di immobili presso l'Agenzia nazionale dei beni confiscati, la Regione e gli enti locali o privati disponibili a locare immobili allo Stato ad un canone agevolato. Considerato l'esito negativo della ricerca, l'Ufficio ha effettuato un'indagine sul mercato immobiliare privato in seguito alla quale è pervenuta un'offerta che è stata sottoposta all'Agenzia del demanio per il nulla osta e stipula del contratto.

In attesa del perfezionamento del contratto l'Amministrazione, continuando ad utilizzare lo stesso immobile, ha proceduto al riconoscimento del debito per provvedere al pagamento del corrispettivo dovuto alla società proprietaria per l'occupazione per il periodo successivo alla scadenza.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Regio Decreto n. 1058 del 20 giugno 1929, art. 34; decreto-legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012, art 3, comma 4.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: nota della società immobiliare relativa alle spese di gestione servizi comuni per il periodo gennaio – dicembre 2016; dichiarazione del Comando dei Carabinieri per la tutela della salute di avvenuta verifica della documentazione relativa a spese condominiali e rispondenza degli addebiti; decreto di impegno; decreto di pagamento; nota con cui è stata formalizzato l'interesse dell'Amministrazione alla proposta dell'Agenzia del demanio.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito alla ripartizione degli oneri condominiali e di quelli che risultano essere a carico del proprietario dell'immobile, nonché la nota con cui sono stati segnalati alla Procura i provvedimenti di riconoscimento del debito.

RENDICONTO DELLA SPESA

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 20 febbraio 2018, con messaggio di posta elettronica, i chiarimenti richiesti evidenziando che, come verificato dal bilancio consuntivo e piano di riparto forniti dall'amministratore dello stabile e allegati alla stessa, le spese imputate al Ministero per gli oneri condominiali sono state ritenute ammissibili a rimborso e riguardano: portierato e servizi vari, riscaldamento, ascensori, scala (illuminazioni parte comuni), autoclave, acqua.

In merito alla segnalazione relativa al riconoscimento del debito, con lo stesso messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha documentato di aver trasmesso gli atti in esame alla Procura regionale della Corte dei conti

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 020: "Tutela della salute"

Programma 006: "Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito internazionale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)

Capitolo di spesa: 5510

Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi

Art/PG: 12 (Spese per l'informazione sanitaria ai fini della promozione della salute, incluse quelle per l'iscrizione, l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni nazionali ed internazionali.)

Norme di riferimento del capitolo: Regio Decreto n. 1265/1934

Ordinativo diretto: n. 00016

Data pagamento: 23/02/2017

Importo pagato: 29.512,46 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo della spesa si riferisce al pagamento dei servizi acquisiti per la partecipazione del Ministero alla 13^a edizione del *Forum* internazionale della salute con tema principale dedicato al cuore e alle malattie cardiovascolari.

L'Amministrazione ha proceduto all'affidamento del servizio mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), punto 3, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2017. Con decreto del direttore generale, adottato il 16 novembre 2016, è stato dato mandato all'ufficio di avviare la procedura negoziata sopra citata essendo la società organizzatrice fornitrice in esclusiva di tutti i servizi relativi allo svolgimento della manifestazione. Il contratto tra l'Amministrazione e la società è stato sottoscritto in data 17 novembre 2016 e approvato e reso esecutivo in pari data. In seguito alla verifica e relativa attestazione di regolarità del servizio è stato autorizzato il pagamento.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2017; decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, art. 6, comma 8, convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2012.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: appunto del 7 novembre 2016 con cui il Ministro ha approvato la partecipazione all'iniziativa; decreto direttoriale con cui è stato dato mandato all'ufficio di avviare la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando; dichiarazione sull'esclusività dell'organizzazione dell'evento da parte della società; contratto tra il Ministero della salute e la società beneficiaria; decreto di impegno; attestazione di regolarità del servizio; decreto di pagamento.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti informazioni in merito ai criteri adottati per valutare la congruità del prezzo; oltre a chiarimenti riguardanti l'applicazione dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010 per l'inclusione o meno della spesa nei limiti indicati

RENDICONTO DELLA SPESA

nel decreto stesso e sull'inserimento del progetto nel piano di comunicazione approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi della legge n. 150 del 7 giugno 2000.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 2 marzo 2018, con messaggio di posta elettronica, i chiarimenti richiesti descrivendo i vantaggi ricavati dalla realizzazione del progetto per l'edizione 2016 ed evidenziando come *“in linea generale, come in caso di partecipazione da parte di una Istituzione pubblica a fiere e manifestazioni realizzate in via esclusiva da terzi, la capacità negoziale dell'amministrazione risulti, evidentemente, molto ridotta rispetto ad eventi organizzati direttamente, in quanto gli spazi espositivi sono venduti sulla base di listini predeterminati dalla società organizzatrice”*. Ha precisato, poi, che comunque, se confrontato all'edizione 2015, *“il costo sostenuto è risultato particolarmente vantaggioso sia in termini assoluti di investimento che di servizi offerti”*.

In merito ai chiarimenti richiesti sull'applicazione dei limiti di spesa ai sensi del decreto-legge n. 78 del 2010, l'Amministrazione ha fatto presente che trattasi di attività informativo-educativa, realizzata attraverso campagne di comunicazione istituzionale e quindi non soggetta ai limiti di spesa previsti dalla norma sopracitata.

Con successiva nota, in data 10 aprile 2018, ha fatto presente che, in applicazione dell'art. 11 della legge n. 150 del 7 giugno 2000, il programma delle iniziative di comunicazione relative al 2016, che prevede anche lo svolgimento di attività per la *“Promozione di stili di vita salutari”*, è stato inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ha indicato, inoltre, che nella relativa scheda, allegata al piano, è stato previsto che *“in considerazione della sua ampia articolazione, l'attività di comunicazione utilizzerà strumenti e mezzi diversificati a seconda dei target interessati (popolazione generale e i giovani)”*.

Ha segnalato, in ultimo, che *“la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel redigere il proprio Piano di comunicazione per l'anno 2016, ha inserito la totalità delle iniziative di comunicazione pervenute da parte delle singole Amministrazioni (ai sensi dell'art. 11 sopra citato), nell'allegato 3 al documento stesso”* specificando che tali iniziative *“fanno parte integrante del presente piano di comunicazione”*. Tra queste è elencata anche la Promozione degli stili di vita salutari.”

Conclusioni:

Sulla base degli elementi forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.